



LA SANTA MESSA  
Domenica  
ore 10.55

Dalla Cattedrale  
di Perugia

## MIGRAZIONI E NUOVA EVANGELIZZAZIONE

### LE SFIDE DELLA CHIESA ITALIANA

Domenica 15 gennaio in tutte le parrocchie italiane si celebrerà la 98.ma **Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato**. Il tema di questa edizione pone l'accento su **Migrazioni e nuova**

**evangelizzazione**, richiamando le sfide che la Chiesa italiana dovrà affrontare nel compito di diffondere il messaggio evangelico in un contesto caratterizzato da continui flussi migratori.

PAG.4



## Dove oggi possiamo toccare Gesù?

di mons. Vincenzo Paglia  
Vescovo di Terni - Narni - Amelia

Lunedì 16 Gennaio  
Mc 2, 18-22

L'evangelista parla dei discepoli del Battista e dei farisei i quali, con la pratica volontaria del digiuno, mostrano un esemplare comportamento religioso. Si sentono perciò autorizzati a criticare i discepoli di Gesù che non facevano questo tipo di digiuno volontario. È evidente che la loro critica è diretta più al maestro che ai discepoli. E Gesù, con un linguaggio figurato, risponde che non sono le pratiche esteriori che rendono puro il cuore e limpida la vita degli uomini. È puro, continua Gesù, chi lo accoglie come lo sposo, ossia come il salvatore, come colui che salva davvero la vita dalla infelicità. Gesù sa bene che la felicità e la salvezza stanno nel

*Segue a pag.2*

## NEWS



### UN SITO WEB RACCONTA I PROGETTI 8XMILLE A FAVORE DEL TERZO MONDO

Il Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo ha realizzato un nuovo sito web, per mostrare come vengono investiti i fondi 8xmille destinati ai progetti di sviluppo.

PAG.4

### UN SITO INTERNET DEDICATO A GIUSEPPE TONIOLO

È on line un portale web dedicato a Giuseppe Toniolo, *l'economista di Dio*, fondatore del Movimento Cattolico Italiano. Uno strumento per conoscere da vicino la figura del futuro beato.

PAG.4



## I NOSTRI LIBRI



### EDUCARE OGGI ALLE VIRTÙ

Giuseppe Savagnone

Elledici

## LE RAGIONI DELLA SPERANZA



### Padre Ermes Ronchi

Ogni sabato alle ore 17.30 commenta il Vangelo della domenica.

cuore non nelle pratiche esteriori. E se verranno, come certamente accadrà, tempi difficili per i discepoli, questi sapranno affrontarli con coraggio perché il loro cuore è pieno d'amore e di fiducia: hanno nel loro cuore il Signore. In questo tempo digiuneranno. E comunque la salvezza non sta nel gloriarsi delle proprie opere, fossero anche buone, com'è il digiuno, ma nell'amare Gesù sopra ogni cosa. È questo amore che fa nuova tutta la vita.

Martedì 17 Gennaio  
**Mc 2, 23-28**

Dopo la disputa sul digiuno, che abbiamo ascoltato ieri, l'evangelista ci narra quella a proposito del sabato. I farisei, vedendo che i discepoli di Gesù raccolgono delle spighe nel giorno di sabato, accusano il maestro che permette di trasgredire il riposo del sabato. Gesù interviene immediatamente e difende i discepoli portando anche un esempio analogo accaduto a Davide. L'affermazione finale chiarifica il senso dell'osservanza del sabato. Dice Gesù: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!». Con questa affermazione il Signore vuole mostrare la vera priorità della legge, ossia la salvezza

dell'uomo. Il cristiano non è chiamato ad osservare delle regole, ma a vivere l'amore. In questa pagina evangelica Gesù manifesta quanto gli stia a cuore la salvezza dell'uomo. È la ragione stessa della sua venuta sulla terra. Il Padre lo ha inviato sulla terra perché, come scrive l'evangelista Giovanni, «Dio ha tanto amato gli uomini da mandare il suo stesso Figlio». Ecco perché il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato. Egli è venuto per salvare non per condannare. E a ciascuno di noi chiede di seguirlo su questa strada, la strada dell'amore.



**Il cristiano non è chiamato ad osservare delle regole ma a vivere l'amore. La vera priorità della legge è la salvezza dell'uomo**

Mercoledì 18 Gennaio  
**Mc 3, 1-6**

È sabato e Gesù, come è suo solito, si reca nella sinagoga per la preghiera. Qui incontra un uomo con un grave handicap al braccio. Gesù, appena lo vede, si commuove, come gli accade ogni volta che incontra i malati e i deboli. I farisei, invece, per nulla interessati a quell'uomo malato, cercano di trovare motivi di accusa contro Gesù. Il giovane profeta di Nazareth, pur conoscendo l'animo cattivo dei farisei, guarisce quel malato. «Stendi la mano!» gli ordina. Quell'uomo ascolta la parola di Gesù, e stende la sua mano. Obbedisce ed è guarito. Gesù non viola il sabato, come lo accusano i farisei. In verità, con tale guarigione il vero *sabato* (il giorno di

Dio) irrompe nella vita degli uomini: la creazione raggiunge in quell'uomo il suo compimento. Ogni volta che la misericordia e la salvezza di Dio toccano la vita degli uomini si compie il *sabato* di Dio: la festa dell'amore e della pienezza della vita.

Giovedì 19 Gennaio  
**Mc 3,7-12**

Le folle sono spesso tra i protagonisti del Vangelo. Gesù, in qualunque città o regione si rechi, è sempre circondato da folle che si stringono attorno a lui. In tanti accorrono da tutte le regioni, come questo brano ricorda. E sono anche invadenti, al punto da costringere Gesù a salire su una barca per non essere schiacciato. Tutti gli si buttano addosso per toccarlo, come per scaricare su di lui il loro dolore e le loro speranze. Sanno bene di trovare un uomo buono e compassionevole che mai li respingerà. Chiediamoci: dove le folle di oggi, più numerose di quelle di allora, possono *toccare* Gesù? Non dovrebbero essere le nostre comunità cristiane di oggi, il corpo di Gesù che i poveri e i deboli possono *toccare*? Questo è tanto più necessario quanto più sembrano crescere le barriere per impedire alle folle dei poveri, specialmente quelle del Sud del mondo, anche solo di lambire le frontiere dei paesi ricchi.

## LA PAROLA

### Salvezza

La salvezza viene indicata dalla fede, preparata per la speranza, ma è data soltanto alla carità.

**San Francesco di Sales**

Venerdì 20 Gennaio  
**Mc 3,13-19**

Con questo brano inizia una nuova sezione del Vangelo di Marco. E si apre, come in una sintesi generale, con l'immagine della comunità dei discepoli attorno a Gesù. Gesù attorniato dai Dodici, sul monte, rappresenta l'universalità della comunità cristiana. I Dodici sono chiamati uno per uno, come per sottolineare la familiarità di questa comunità. Essa non è anonima. Nella comunità cristiana ognuno ha il suo nome, la sua storia. E ad ognuno è affidata, appunto come ai Dodici, la missione di annunciare il Vangelo e di guarire le malattie. Ma c'è una condizione previa alla missione: l'apostolo deve anzitutto stare con Gesù. Potremmo dire che l'apostolo è

prima di tutto discepolo, ossia uno che sta con Gesù. Il legame stretto con la vita e le parole di Gesù è a fondamento della apostolicità dei discepoli. Se stanno con Gesù, andranno con lui in mezzo alle folle e faranno quello che Gesù ha fatto. «Senza di me non potete fare nulla» (Gv 15, 5).

Sabato 21 Gennaio  
**Mc 3,20-21**

Gesù fa ritorno alla casa di Cafarnaò. E, come al solito, subito si raduna una grande folla attorno a lui, al punto da impedirgli persino di mangiare. È sempre quella folla di bisognosi per la quale Gesù si commuove e sembra non darsi pace. Del resto, quella moltitudine di persone bisognose da chi può andare?

Tutto ciò ai parenti sembra esagerato. Ancora oggi, se qualcuno ha compassione davvero per i poveri viene richiamato alla moderazione, o viene esortato a pensare anche a se stesso. E non di rado riceve anche l'accusa di buonista. È una vicenda che Gesù ha conosciuto direttamente. Ma sappiamo che fin dall'inizio aveva risposto ai genitori che lo cercavano: «Non sapevate che debbo occuparmi delle cose del Padre mio?». I suoi parenti giungono persino a dire che è *fuori di sé*, che è pazzo, e cercano di prenderlo per riportarlo alla normalità, alla piattezza dell'indifferenza. □

## I NOSTRI LETTORI

### **Scrive Luciano**

*Per me che vivo solo, ricevere il giornale è una profonda gioia e ringrazio Gesù che ha scelto questo mezzo per starmi vicino e parlarmi al cuore.*

### **Scrive Giangreco**

Il Giornale di A Sua Immagine integra, completa e mi aiuta a vivere la giornata spiritualmente e di gioia in famiglia. Grazie.

## MONS. VINCENZO PAGLIA



Mons. Vincenzo Paglia è nato a Boville Ernica, provincia di Frosinone, il 21 aprile 1945. È stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio che segue sin dall'inizio degli anni settanta. Partecipa attivamente all'associazione *Uomini e religioni* della Comunità di Sant'Egidio che organizza incontri ecumenici e interreligiosi. È stato a lungo segretario della Commissione Presbiterale regionale e membro della Commissione Presbiterale Italiana. Eletto alla sede vescovile di Terni - Narni - Amelia il 4 marzo 2000. Attualmente ricopre l'incarico di Presidente della Conferenza Episcopale Umbra ed è Membro del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

**A Sua Immagine Giornale  
Newsletter di**

**A Sua Immagine**

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: [asigiornale@rai.it](mailto:asigiornale@rai.it)

Sito web: [www.asuaimmagine.rai.it](http://www.asuaimmagine.rai.it)

*A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.*

**MIGRAZIONI, LE SFIDE DELLA CHIESA ITALIANA**



Domenica 15 gennaio in tutte le parrocchie italiane si celebrerà la 9-8.ma **Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato**. Il tema di questa edizione pone l'accento su **Migrazioni e nuova evangelizzazione**, richiamando le sfide che la Chiesa italiana dovrà affrontare nel compito di diffondere il messaggio evangelico in un contesto caratterizzato da continui flussi migratori. **Benedetto XVI** nel suo messaggio per le Giornate delle Migrazione ha ri-

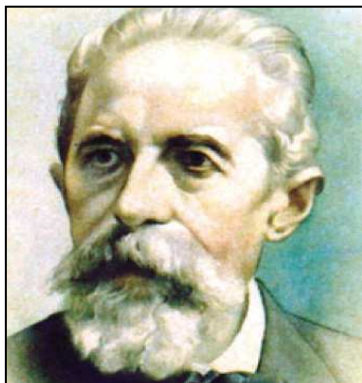
cordato: «**la Chiesa è posta di fronte alla sfida di aiutare i migranti a mantenere salda la fede**, anche quando manca l'appoggio culturale che esisteva nel Paese d'origine, individuando anche nuove strategie pastorali, come pure metodi e linguaggi per un'accoglienza sempre vitale della Parola di Dio».

**La nuova evangelizzazione è chiamata a misurarsi con quasi 5 milioni di immigrati presenti in Italia:** lavoratori e famiglie migranti, richiedenti asilo, rifugiati e studenti. Nel 2010 sono stati oltre due milioni e mezzo i cristiani migranti, quasi il 59% del totale degli stranieri residenti in Italia. **Tra questi, i cattolici sono circa un milione, numerosi anche gli ortodossi e protestanti.**

**Mons. Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes,** ha affermato: «**l'accoglienza di queste persone nel**

**2011 ha visto fasi alterne.** Da un'incertezza iniziale, accompagnata da una straordinaria storia di solidarietà di un'isola come Lampedusa, a una gestione dell'emergenza al Sud, con infelici tentativi di distribuzione in centri, fino al giusto coinvolgimento di tutte le regioni italiane, con una rete di solidarietà che ha interessato soprattutto i Comuni e il mondo dell'associazionismo, le realtà ecclesiali, seppur in un'ottica preferenzialmente emergenziale sul piano istituzionale». Per non annullare il percorso di accoglienza costruito finora, Perego ha auspicato «**un intervento straordinario di riconoscimento e regolarizzazione annuale, unito ad alcune misure di reddito minimo,** che tuteli chi in questo momento difficilmente può rientrare nel proprio Paese e favorisca una ricerca di lavoro o un percorso di formazione». □

**UN SITO INTERNET DEDICATO A GIUSEPPE TONIOLO**



Il comitato per la beatificazione di Giuseppe Toniolo

ha realizzato **un portale web dedicato all'economista di Dio,** fondatore del Movimento Cattolico Italiano. **Tonio-lo sarà proclamato Beato domenica 29 aprile 2012 nella Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma.** L'obiettivo del sito [www.giuseppetoniolo.net](http://www.giuseppetoniolo.net) è far conoscere meglio la figura del futuro beato.

Il sito riporta la biografia di Toniolo, si concentra sul pensiero e le opere, offre anche informazioni aggiornate sull'iter di preparazione alla beatificazione e segnala iniziative, pubblicazioni, strumenti di approfondimento a livello nazionale e locale. □

**UN SITO WEB RACCONTA I PROGETTI 8XMILLE A FAVORE DEL TERZO MONDO**

**Un nuovo sito web per mostrare come vengono investiti i fondi 8xmille destinati ai progetti di sviluppo.**

A realizzarlo è il **Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo,** che ha pubblicato on line il nuovo portale [www.cictm.it](http://www.cictm.it) per raccontare la propria attività in modo chiaro e trasparente: il servizio, i progetti, i rendiconti.

**Video, fotografie, documentari mostrano attraverso la voce dei protagonisti la realtà degli interventi realizzati e del contesto in cui si trovano,** India, Colombia, Burkina Faso, Cameroun, Kenya, Etiopia e Mozambico.

Importante la sezione dedicata alle informazioni sulle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e la **possibilità di monitorare, in un'area riservata, l'avanzamento dei progetti approvati.**



Publicati anche i **rendiconti delle attività** educative, sanitarie, a sostegno delle donne, per la tutela delle minoranze etniche e del creato. Da anni la chiesa italiana attraverso l'8xmille porta solidarietà e aiuti concreti a popolazione dei Paesi più poveri, grazie alle nuove tecnologie e ad internet è possibile avere un riscontro immediato e approfondito sulle modalità di impiego dei fondi raccolti e sullo svolgimento del lavoro. □